



Liceo cantonale di Bellinzona

INVITO ALLA CONFERENZA

XIV Percorso
Prognosi e destino

Spazio e tempo

Ciclo di conferenze, cinema, teatro e musica
ottobre 2025 – maggio 2026

Curatura dello spazio
© 2021 New Energy/Shutterstock

Lunedì 23 febbraio 2026

Liceo cantonale, blocco A
Aula multiuso
Bellinzona
Ore 18:30

Conferenza

Giustizia spaziale:

il nesso nascosto fra potere e territorio

Mosè Cometta
(Ricercatore USI)

Il territorio si configura come una costruzione complessa e stratificata, in cui dimensioni materiali, valori culturali e rapporti di potere si sovrappongono e si intrecciano nella produzione dello spazio contemporaneo. A partire dal contributo di Henri Lefebvre sullo spazio come prodotto e produttore sociale, questo intervento propone una riflessione sulla duplice natura dello spazio: risultato di processi storici, politici ed economici e, al contempo, dispositivo attivo capace di orientare pratiche, conflitti e immaginari collettivi.

In questa prospettiva, il territorio diventa un campo di forze attraversato da interessi divergenti e da prospettive in competizione per l'egemonia culturale, politica e spaziale, richiamando le riflessioni di Antonio Gramsci sul potere e sul consenso, così come le analisi di David Harvey sulle dinamiche territoriali del capitalismo e quelle dell'ecologia politica sui flussi metabolici e le relazioni socio-ambientali. Analizzare il territorio attraverso questi strumenti teorici consente di rendere visibili le asimmetrie di potere che ne guidano la trasformazione e di interrogare criticamente i modelli dominanti di sviluppo e pianificazione.

Attraverso l'introduzione di alcuni concetti chiave della geografia critica e della teoria urbana, la conferenza presenterà infine esempi concreti legati allo sviluppo del Cantone, mostrando come le politiche territoriali e le pratiche di pianificazione siano profondamente intrecciate a processi di natura politica, economica e sociale, e come il territorio stesso si configuri come un luogo privilegiato di azione e di conflitto politico.

Mosè Cometta ha lavorato nelle università di Losanna, Torino, Minas Gerais e Lugano. Attualmente è ricercatore presso l'Accademia di Architettura dove si occupa di studi sullo sviluppo territoriale e geopolitico del Cantone nel XIX secolo, concentrandosi in particolare sul rapporto fra deforestazione, commercio del legname, periferizzazione delle valli alpine e costruzione istituzionale del Cantone come territorio di estrazione. Fra le ultime pubblicazioni: *Giustizia spaziale. Transizione urbana e sfide ambientali* (Mimesis, 2024) e un articolo di prossima uscita nella rivista «Environment and Planning» intitolato *Timber, Power, and the Metabolic City: Alpine Frontiers in the Swiss Inner South*.